

**DOMANDE & RISPOSTE  
PROGETTO 8X1000 ANNUALITA' 2017**

**CUP B59I20001720001**

25.07.2022

A seguito dell' avviso pubblico per la presentazione di proposte progettuali inerenti interventi straordinari di accoglienza integrata, misure innovative di inserimento abitativo e rafforzamento delle procedure di presa in carico delle crescenti vulnerabilità in favore di richiedenti e titolari di protezione internazionale, come indicato all'art. **11.3**, riportiamo le risposte alle domande di chiarimento ricevute dai Comuni alla email [ottopermille2017@anci.it](mailto:ottopermille2017@anci.it).

**Domande con risposta**

*D: Sono inseribili azioni formative, laboratori e tirocini per minori stranieri non accompagnati?*

R: Sì, è possibile

*D: Sono inseribili corsi di alfabetizzazione e orientamento alla professione per minori stranieri non accompagnati e richiedenti asilo?*

R: Sì, è possibile

*D: Sono inseribili attività di tirocinio per adulti stranieri?*

R: Sì, è possibile

*D: Sono spendibili gli affitti per neomaggiorenni che risiedono nel territorio comunale?*

R: Sì, è possibile

*D: Sono previsti aiuti economici per le famiglie che ospitano ucraini richiedenti asilo?*

R: Fermo restando che accedono alle attività previste dall'allegato avviso i titolari di permesso di soggiorno che consente l'ingresso nel SAI, a prescindere dalla provenienza geografica, non sono previsti aiuti economici direttamente alle famiglie ospitanti. Il comune potrà valutare nell'ambito delle azioni previste quale eventualmente predisporre in base a quanto previsto dall'avviso al punto 2.2.B:  
"n.7 Interventi di accoglienza in famiglia per richiedenti e titolari di protezione internazionale/umanitaria che abbiano completato positivamente il loro percorso di accoglienza o siano in procinto di uscire dal progetto SAI, per i quali gli Enti ritengano possibile il loro inserimento in famiglia, ai fini del rafforzamento del loro processo di inclusione nella comunità locale."

*D: Sono previsti aiuti economici per gli ucraini richiedenti asilo?*

R: Fermo restando che accedono alle attività previste dall'allegato avviso i titolari di permesso di soggiorno che consente l'ingresso nel SAI, a prescindere dalla provenienza geografica, non sono comunque previsti aiuti economici diretti ai richiedenti asilo.

*D: Ci sono vincoli alle quantità di azioni da inserire o la progettazione è libera in base alle necessità del territorio? Al par.5.3 sembra che sia obbligatorio inserire sia azioni A che B che C*

**R:** Come previsto dall'avviso al punto 2:

“La proposta progettuale dovrà prevedere l’attuazione di tutte e tre le seguenti Misure:

- A. n. 14 percorsi di accoglienza esterna al SAI per richiedenti, titolari di protezione internazionale/umanitaria, e titolari di protezione temporanea, destinati anche a nuclei familiari (incluso nel computo dei percorsi anche i componenti del nucleo familiare interessato);
- B. n. 7 interventi di accoglienza in famiglia per richiedenti e titolari di protezione internazionale/umanitaria che abbiano completato positivamente il loro percorso di accoglienza o siano in procinto di uscire dal progetto SAI, per i quali gli Enti ritengano possibile il loro inserimento in famiglia ai fini del rafforzamento del loro processo di inclusione nella comunità locale;
- C. n. 5 interventi di coabitazione sociale per giovani richiedenti asilo, titolari di protezione internazionale, o titolari di protezione temporanea, esterni al SAI o in uscita dal SAI, i quali siano idonei per caratteristiche (capacità linguistica, capacità di relazione) e volontariamente decidano di partecipare all’esperienza di co-abitazione.

*D: Essendo un avviso a sportello con data indicata per la presentazione dal 21/06/2022 ore 17.00, si chiede di chiarire se tale data e orario sono da intendersi come inizio della presentazione a sportello dei progetti.*

**R:** Come previsto dall'avviso, al punto 4.1 “A pena di irricevibilità, la Domanda di partecipazione (Allegato A), corredata da tutta la documentazione indicata al precedente punto 2.1, dovrà essere inviata esclusivamente all’indirizzo di Posta Elettronica Certificata (PEC) [dipartimentoimmigrazione@pec.anci.it](mailto:dipartimentoimmigrazione@pec.anci.it) entro le ore 17,00 del giorno 21/06/2022. Verrà esclusa ogni domanda successiva al predetto termine, anche se integrativa di una precedente.”

Ricordiamo che a seguito di avviso di proroga del 21.06.2022, protocollo numero 10/AV/2022, il termine di scadenza per la presentazione delle proposte progettuali, originariamente previsto per le ore 17.00 (art 4.1 dell’Avviso), è stato prorogato **alle ore 17.00 del 22.08.2022**. Pertanto verranno escluse tutte le domande che perverranno oltre il predetto ultimo termine.

*D: Al punto 2.2 viene indicato il numero dei percorsi da realizzare per ciascuna Misura. Tale numero (es: 14 per la misura A) è da considerarsi come obbligatorio da raggiungere e realizzare oppure è da considerare come il massimo auspicabile?*

**R:** Il numero di percorsi stabilito dall’avviso è da considerarsi come numero minimo di percorsi da completare.

*D: Il Comune di riferimento in cui il SAI si inserisce riguarda un'unione di Comuni e non un singolo Comune. L'Unione dei Comuni può partecipare all'Avviso Pubblico?*

**R:** Soltanto un Comune, titolare di almeno due categorie di posti SAI, può presentare la proposta

*D: Considerato che l'ente locale intende affidare il servizio a un soggetto terzo (ente attuatore), le spese sostenute devono essere imputate nella voce "prestazione di servizi" a prescindere dai servizi svolti? O le voci di spesa devono essere dettagliate come da piano finanziario anche se il servizio viene affidato ad un ente gestore?*

**R:** Si conferma che ai fini della corretta compilazione del piano finanziario, il costo per le attività che si prevede di affidare al soggetto attuatore deve essere inserito alla voce di spesa n.4 "prestazione di servizi". Non sarà necessario dettagliare ulteriori voci di spesa

**D:** *Il Comune non può produrre la deliberazione di Giunta Comunale in quanto si sono svolte le elezioni comunali in data 12 giugno 2022 e l'organo competente non è ancora stato individuato. Nell'impossibilità di produrre la Deliberazione di Giunta Comunale nei termini indicati per la presentazione della domanda, si chiede se è possibile sostituire tale atto con attestazione di partecipazione sottoscritta da Sindaco.*

**R:** Ai sensi del punto 2.1. dell'Avviso: "I Comuni indicati al precedente punto 1 interessati a partecipare alla presente procedura dovranno trasmettere la propria candidatura, utilizzando i format allegati al presente Avviso e predisposti da ANCI. In particolare, per accedere al finanziamento i Comuni proponenti dovranno predisporre e presentare ad ANCI la seguente documentazione: (...) 4. Delibera di Giunta del Comune proponente, contenente l'approvazione della domanda di partecipazione alla presente procedura con tutti i suoi allegati". I Comuni pertanto per accedere al finanziamento dovranno trasmettere delibera della Giunta competente fino all'atto di proclamazione del nuovo Sindaco.

**D:** *Tenuto conto che l'Avviso di cui in argomento è destinato ai soli Comuni facenti parte della Rete SAI, si chiede come redigere la proposta progettuale che intendono comunemente presentare lo scrivente Ente locale, aderente alla rete SAI con un progetto ordinari, e il Consorzio di Comuni di cui il comune è parte, anch'esso facente parte della rete SAI in quanto titolare di un progetto MSNA.*

*In ragione del vincolo associativo già esistente, si ritiene che la domanda possa essere redatta esclusivamente dal Consorzio dei Comuni, indicando lo scrivente Ente locale quale aderente all'iniziativa presentata.*

**R:** Ai sensi dei DM di finanziamento di progetti SAI, il comune risulta titolare di un unico progetto SAI per "accoglienza ordinaria", essendo la titolarità del progetto per MSNA in capo al Consorzio Intercomunale in quanto tale e non anche ai comuni che vi partecipano.

Pertanto, ai fini dell'avviso in merito al progetto 8x1000 2017, il Comune risulta titolare di una sola categoria di posti SAI, quella ordinaria, e la sua eventuale proposta progettuale non potrà essere presa in considerazione.

**D:** *Con la presente si richiede un chiarimento rispetto a chi può presentare la candidatura all'Avviso 8x1000-Fondo 2017; ossia possono presentarsi i soli Comuni o anche i Consorzi come la Società della Salute che nel nostro caso è l'ente attuatore del progetto SAI del territorio?*

**R:** Il Comune, in coerenza con il progetto finanziato dalla Presidenza del Consiglio ad ANCI, deve essere il soggetto che presenta la proposta progettuale, in linea con quanto richiesto dall'avviso (essere titolare di almeno 2 categorie di posti su 3 del SAI), e a firmare la convenzione con ANCI. Resta facoltà del Comune scegliere il soggetto che ritiene più indicato per l'attuazione del progetto

**D:** *Con riferimento alle modalità di gestione e realizzazione della proposta progettuale si chiede se il Comune può avvalersi della collaborazione di ASP (Azienda Pubblica di servizi alla persona), cui il Comune ha delegato la realizzazione dei servizi sociali territoriali tramite delega di funzioni con apposito contratto di servizio, fermo restando la possibilità di affidare successivamente ad un soggetto del terzo settore l'attuazione delle attività progettuali o di parte di esse, secondo criteri e modalità previsti all'All. D - sezione B dell'Avviso Pubblico in oggetto.*

**R:** Il Comune, quale ente titolare del finanziamento, sarà il soggetto atto a presentare la proposta progettuale e a firmare la convenzione con ANCI. Resta facoltà del Comune attivare tutte le procedure necessarie per l'individuazione di un eventuale ente attuatore cui delegare i servizi del progetto.

**D:** *Il Comune per il quale vi scrivo è sotto elezioni comunali; pertanto, non riusciremo ad avere una Delibera di Giunta del Comune proponente entro la data di scadenza del bando 21/06/2022. Sarebbe possibile presentare i documenti ai punti 2.1 a firma del Direttore dell'Azienda Servizi alla Persona e quindi sostituendo anche la Delibera di Giunta con una Delibera di Consiglio di Amministrazione dell'Azienda Servizi alla Persona?*

**R:** Non è possibile per l'Azienda Servizi alla Persona presentare la proposta al posto del Comune, il quale, come stabilito dal punto 1 dell'avviso, e in coerenza con il progetto finanziato dalla Presidenza del Consiglio ad ANCI, è il solo soggetto che può presentare la domanda.

**D:** *L'Azienda Consortile è ente titolare di progetti SAI (ordinari e per MSNA). Pur non essendo un Comune può quindi anche partecipare all'avviso pubblico?*

**R:** No, il Comune è l'unico soggetto che può presentare la proposta progettuale, in coerenza con il progetto finanziato dalla Presidenza del Consiglio ad ANCI

**D:** *È possibile presentare una proposta in partenariato o in rete con altri enti titolari di progetti SAI?*

**R:** In coerenza con il progetto finanziato dalla Presidenza del Consiglio ad ANCI, soltanto un Comune può presentare la proposta e sarà l'unico firmatario della convenzione con ANCI, con le responsabilità derivanti dalla firma della convenzione. Ciò non toglie che, nell'organizzare l'operatività del progetto, il Comune possa organizzarsi come meglio ritiene per lo sviluppo del progetto.

**D:** *In questo caso tutti i singoli enti devono essere beneficiari del finanziamento di almeno due categorie di progetti?*

**R:** Il Comune che presenta la proposta, e firmerà la convenzione con ANCI, dovrà essere titolare di almeno 2 categorie su 3 di posti SAI.

**D:** *Si parla di accoglienza esterna al SAI (misura A) per 14 percorsi, includendo nel computo dei percorsi anche i componenti del nucleo familiare interessato: quindi a titolo di esempio una accoglienza esterna di 2 nuclei familiari ciascuno di 7 persone corrisponde a 14 percorsi, oppure a due percorsi?*

**R:** In risposta all'esempio, l'accoglienza di 2 nuclei familiari corrisponderà a 2 percorsi per 14 persone.

**D:** *I destinatari delle attività possono essere solo quelli già presenti nel progetto di accoglienza SAI o anche richiedenti, titolari di protezione internazionale umanitaria, temporanea, MSNA, che sono sul territorio ma non sono formalmente accolti nel SAI, oppure che ne siano già stati dimessi?*

**R:** Dipende dalla misura. Nel caso dell'accoglienza esterna i beneficiari dovranno essere richiedenti e titolari di protezione internazionale/umanitaria, inclusi i minori stranieri non accompagnati con bisogni di accoglienza specifici, a causa dei quali non è possibile un accesso alle misure di accoglienza del SAI; per la misura di accoglienza in famiglia sono i richiedenti e titolari di protezione internazionale/umanitaria che hanno completato positivamente il loro percorso di accoglienza nel Sistema di Accoglienza e Integrazione, per i quali gli enti locali ritengono possibile e opportuno un loro inserimento in famiglia ai fini del rafforzamento del loro processo di inclusione nella comunità locale; per la misura di coabitazione sociale sono giovani richiedenti asilo o titolari di protezione internazionale, esterni al SAI o in uscita dal SAI, i quali siano idonei per caratteristiche (capacità linguistica, capacità di relazione) e volontariamente decidano di partecipare all'esperienza di coabitazione

**D:** *In riferimento all'attivazione dei percorsi di accoglienza esterna al SAI (Misura A), è possibile sostenere il pagamento di rette relative ad altri progetti /strutture presenti sul territorio e destinati specificamente all'accoglienza familiari o di nuclei monoparentali in situazione di vulnerabilità economica e che necessitano ancora di accompagnamento educativo al momento dell'uscita dal SAI.*

**R:** Importante è che il finanziamento vada a sostenere attività in più e non si sovrapponga in alcun modo con misure già beneficiarie di finanziamento, nel rispetto dei profili di beneficiari previsti dall'avviso per ciascuna misura.

**D:** *È possibile prevedere il conferimento di incarichi diversi a due o più enti incaricati della gestione delle misure?*

**R:** Il Comune, quale ente titolare del finanziamento, sarà il soggetto atto a presentare la proposta progettuale e a firmare la convenzione con ANCI. Resta facoltà del Comune attivare tutte le procedure necessarie per l'individuazione di un eventuale ente attuatore cui delegare i servizi del progetto.